

	COMUNE DI STRIANO (Città Metropolitana di Napoli) Via Sarno, 1 - 80040 Striano Tel. 081.8276202 – Fax 081.8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634 – CCP 22983803 protocollo@pec.striano.gov.it www.striano.gov.it
Ordinanza n. 64 del 18.09.2020	Protocollo n. 12651
OGGETTO: misure attuative sul territorio della Comune di Striano per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da Covid-19. Rinvio inizio attività didattiche anno scolastico 2020-2021 -ex art. 50-54 del Tuel.	

IL SINDACO

Nella sua qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità Comunale di Protezione Civile, sanitaria e di Pubblica Sicurezza.

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q) e 118 della Costituzione.

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante Istituzione del Servizio sanitario nazionale.

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, e, in particolare, l'art. 9, paragrafo 2, nonché il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali.

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020.

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020.

Viste le circolari della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, prot. n. 1997 del 22 gennaio 2020, prot. 2265 del 24 gennaio 2020, prot. n. 2302 del 27 gennaio 2020, prot. n. 2993 del 31 gennaio 2020, prot. n. 3187 del 1° febbraio 2020, prot. n. 3190 del 3 febbraio 2020, prot. n. 4001 dell'8 febbraio 2020, prot. n. 5257 del 20 febbraio 2020.

Vista la circolare del Ministero della Salute del 21/02/2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19".

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili nonché il successivo Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020.

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

Visto il Decreto Legge n.6 del 23/02/2020, concernente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19".

Visto l'art. 3 del DPCM dell'1 marzo 2020 nonché i successivi DPCM adottati in materia di prevenzione Covid-19.

Viste le dimensioni del fenomeno epidemico e il potenziale interessamento di più ambiti sul territorio comunale e nazionale, in assenza di ulteriori immediate misure di contenimento.

Preso atto del carattere diffusivo dell'epidemia e del notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità.

Viste le indicazioni del Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 2 della citata ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020.

Considerato che con Decreto Legge del 30.07.2020 n.83 riguardante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31.01.2020" è stata approvata la legge che proroga il predetto stato di emergenza sino a tutto il 15 ottobre 2020.

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali della scuola in data 06.08.2020.

VISTO il DPCM del 07.08.2020 e relativi allegati, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge n.19 del 25.03.2020, reca le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del Decreto Legge 16.05.2020 n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il DPCM del 07.09.2020 e relativi allegati, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n.19 del 25.03.2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del Decreto Legge 16.05.2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", con il quale le misure di cui al DPCM del 07.08.2020 sono state prorogate sino al 07.10.2020.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n.458 del 07.09.2020 con la quale è stato approvato il calendario per l'anno scolastico 2020-2021 con inizio delle attività didattiche il 24.09.2020.

ATTESO:

-che in data 20 e 21 settembre 2020 si svolgeranno le consultazioni referendarie, nonché quelle per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Regionale della Campania le quali comporteranno la necessità, per le scuole sede di seggio elettorale, di ripristinare gli spazi in modo consoni all'utilizzo scolastico e di procedere ad indispensabili interventi di sanificazione, in attuazione al vigente Protocollo di Sicurezza, al fine di prevenire eventuali focolai di Covid-19 in ambiente scolastico.

-che la tempistica delle attività sopra enunciate, propedeutiche all'avvio di qualsiasi attività didattica, rende estremamente difficile l'avvio dell'anno scolastico per il giorno 24.09.2020

Considerato altresì che sono pervenute dai Dirigenti scolastici dell'Istituto D'Avino e dell'Istituto superiore Striano –Terzigno note recanti rispettivamente prot. gen. N. 12408 del 17.09.2020 e 12627 del 18.09.2020 con le quali si rappresentava la necessità, causa sanificazione dei plessi a seguito delle consultazioni elettorali e referendarie nonché per esigenze di organizzazione didattica ed adeguamento degli spazi e delle aule ai fini dell'attuazione dei protocolli di sicurezza vigenti per l'emergenza Covid-2019, di differire l'apertura delle scuole al 28.09.2020.

Ritenuto necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza e prevenzione sanitaria adottate, per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19, anche in relazione alle evidenze scientifiche emergenti.

Valutate le soluzioni tecniche possibili per il potenziamento della sorveglianza sanitaria necessaria, nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, coerentemente con le raccomandazioni dettate dall'Organizzazione mondiale della sanità e dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie.

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, ai fini di salvaguardare la salute pubblica da potenziali focolai di COVID-19, di rinviare l'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020-2021 al **28.09.2020**, così da consentire il ripristino delle ottimali condizioni igienico sanitarie per le scuole oggetto di seggio elettorale e di risolvere le problematiche, ancora presenti in buona parte dei plessi scolastici, connesse alla realizzazione degli spazi e distanze previste dai protocolli per prevenzione da COVID-19 in ambiente scolastico.

RITENUTO altresì, al fine di evitare disomogeneità nell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 tra i vari plessi, con la conseguente confusione e disagi per la platea scolastica e le loro famiglie, di estendere il rinvio delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020-2021 al **28.09.2020** a tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;

Visto gli artt. 50-54 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.

A tutela della pubblica e privata incolumità.

ORDINA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, il rinvio dell'inizio delle attività didattiche degli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale al **28.09.2020**.

STABILISCE

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate del controllo sull'esecuzione della presente Ordinanza.

AVVERTE

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso la presente ordinanza é ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, oppure, in via alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

DISPONE

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, é resa pubblica mediante affissione all'Albo online e sul sito del Comune nei modi di legge. La presente ordinanza, dalla data di pubblicazione, é immediatamente esecutiva.

La presente é trasmessa a:

- Interessati
- Alla Direzione Generale dell'ASL NAPOLI 3 SUD, Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. DS52.
- Prefetto di Napoli.
- Alla Città Metropolitana di Napoli.
- Al Presidente della Regione Campania.
- Ai Dirigenti Didattici delle scuole interessate
- Responsabile dell'Albo Pretorio.
- Responsabile del Sito Istituzionale.
- Polizia Locale.
- Carabinieri di Striano.
- Commissariato P.S. di San Giuseppe Vesuviano.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente Ordinanza e di farla osservare.

IL SINDACO
ANTONIO DEL GIUDICE